

Danni

I danni più visibili si manifestano a carico degli organi verdi e sono causati dagli adulti che, di notte, abbandonano i rifugi diurni nel suolo e si spostano sulle piante.

La mangiata è tipica e consiste in smarginature a forma di mezzaluna a carico di foglie, corteccia dei giovani germogli, piccioli di foglie e drupe. Il livello di danno è molto più grave quando vengono attaccate le piante giovani in vivaio; in questi casi al danno dell'adulto si aggiunge quello delle larve che, praticando erosioni al di sotto del colletto e sulle radici, impediscono alle piante il sufficiente assorbimento di sostanze nutritive sino a provocarne la morte.

Difesa

In serra e vivaio le operazioni di difesa si eseguono sulle piante più sensibili e cioè quelle giovani al 1°-2° anno di impianto e le annuali. Limitatamente al periodo di presenza degli adulti potranno essere usati prodotti fosforici, piretroidi e rotenone. Il trattamento deve essere fatto bagnando bene la parte bassa della chioma nonché il suolo sottostante, questo per le abitudini dell'insetto di ripararsi nel terreno durante il giorno.

A completamento della difesa dagli adulti possono essere utili anche le bande adesive o le colle da fissare alla base dei fusti. La lotta nei confronti delle larve è attuabile tramite l'applicazione al terreno di geodisinfestanti applicati in copertura o miscelati al substrato, utilizzando prodotti a base di esteri fosforici, piretroidi e neonicotinoidi.

Come lotta biologica, attualmente sono in commercio dei prodotti a base di nematodi entomoparassiti (*Steinernema*



Ai lati: danni alle radici. Al centro: crisalidi.

spp. e *Eterorhabditis* spp.) che agiscono contro le larve presenti nel terreno.

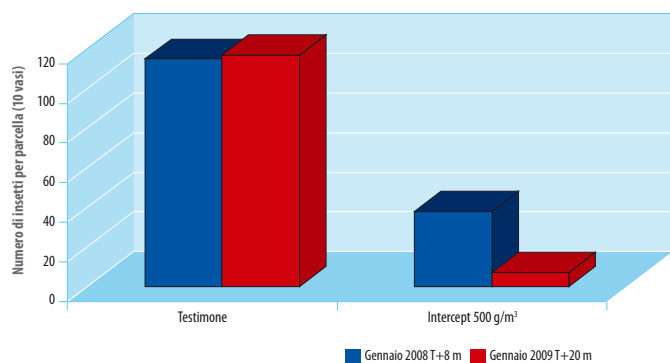
Il numero elevato di trattamenti necessari a garantire un aspetto impeccabile della coltura comporta problemi tecnici, economici e ambientali facilmente intuibili. In seguito a tali considerazioni risolutivo è l'elevato livello di contenimento sulle larve esercitato da **Intercept** in miscela al substrato.

Il prodotto offre, con un sola applicazione, la protezione dalle larve per l'intero ciclo colturale. Di conseguenza il numero degli adulti superstiti è talmente ridotto che può essere facilmente controllato con una applicazione mirata di un adulticida.

Quantità d'uso

Intercept va omogeneamente mescolato al substrato di base in quantità variabili da 300 fino a 500 g/m³. Si consiglia di annaffiare regolarmente le piante subito dopo il trattamento e per tutto il periodo di coltivazione in modo da facilitare il rilascio del principio attivo ed accelerarne l'assorbimento.

Intercept agisce nei confronti delle larve per contatto, ingestione e repellenza.



Sperimentazione Vivai *Otiorrhynchus* spp.

Hardy Fuchsia invasata in maggio 2007 (ADAS UK)
Inoculo uova Luglio 2008 + Luglio 2009.

Scotts Italia srl

Via Monterumici 8 - 31100 Treviso - Italia

Tel. 0422 436331 - Fax 0422 436332

E-mail: infoitalia@scotts.com

Internet: www.scottspromotional.com

www.scottsitatia.com

